

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO 2 dicembre 2018

“Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina”. Lc 21,28



Un altro tempo privilegiato, pieno di spunti per chi vuole guardare oltre la superficie delle cose, degli avvenimenti, della propria vita. L'Avvento è tempo che ci ricorda l'attesa del Salvatore dalla morte e dal peccato; è tempo di memoria della venuta nella carne e nel sangue di Gesù, il Cristo. È anche tempo che ci ricorda, anticipandola, la venuta gloriosa del Signore Gesù, giudice dei vivi e dei morti, nella pienezza del tempo. “Quando cominceranno ad accadere queste cose”: quelle che inducono angoscia e paura, che ci fanno percepire tutta la nostra solitudine, che ci dicono che forse siamo davanti alla nostra fine terrena, che potrebbero strapparci agli affetti.

Come sono rassicuranti le parole di Gesù: “risollevatevi e alzate il capo”. Risollevatevi, tornate in posizione eretta, quella che nella creazione Dio mio Padre ha donato soltanto all'uomo.

Alzate il capo: guardate finalmente il cielo, le cose di lassù, l'ampiezza e la profondità di questo azzurro che non ha confini e che abita da sempre il vostro cuore senza che lo sappiate.

“La vostra liberazione è vicina”: non più schiavi dei vostri schemi, delle vostre paure e delle vostre vane ricchezze, ma finalmente aperti per essere ricolmi di pienezza e di bellezza.

Sia un Avvento pieno di cielo per ciascuno di noi!



